

LA CURA DELLA CASA COMUNE - 13 Maggio 2023 – Nocetum

Verso l'Assemblea Sinodale del Decanato Vigentino – Prima Tappa

Dopo un'iniziale fase di presentazioni e saluti, viene proiettato un breve video di stimolo al lavoro sulla cura della *Casa comune* realizzato da Silvia D'Ambrosio di Caritas Ambrosiana. Al termine inizia il lavoro di confronto organizzato come segue.

Prima fase di lavoro

Si chiede di scrivere su un foglio fino a 5 priorità in ambito ambientale/ecologico, desunte da quanto ascoltato e dall'esperienza personale, dei gruppi e delle associazioni relative, rispondenti alle seguenti domande:

1. cosa possiamo fare come singoli e/o enti?
2. cosa possiamo chiedere alle istituzioni?

Seconda fase di lavoro

Inizialmente a coppie, poi in gruppi di quattro persone, via via accorpendosi fino a gruppi di circa otto persone, si effettua una selezione delle priorità individuate per arrivare ad individuarne dieci che possano essere significative per tutti i partecipanti. Tutte le priorità di volta in volta scartate vengono comunque conservate e verranno trasferite successivamente in una tabella a parte.

Terza fase di lavoro

Attraverso un confronto tra tutti, si rileggono insieme le dieci priorità per individuare le sinergie che è possibile attivare sul territorio e le azioni che si vogliono suggerire alla futura assemblea sinodale.

Come indicazione generale i partecipanti chiedono che le azioni future mantengano un "pensiero laterale", nel senso che non siano influenzate da schemi prestabiliti e preconcepiuti ma siano aperte e creative. Chiedono inoltre che su tali azioni venga effettuato un monitoraggio con verifica di quello che verrà fatto.

Si individuano quindi le seguenti azioni finali:

- a) Verso le istituzioni: promozione di scelte sistemiche nelle normative di salvaguardia, protezione, tutela e controllo, con adozione di politiche di equità ambientale e sociale, che prevedano anche delle strategie di compensazione degli equilibri ecologici che si dovessero verificare.**
- b) Partecipazione inclusiva di associazioni, cittadini e parrocchie con ascolto reciproco e condivisione con un codice etico comune. Istituzione di una figura di riferimento delle comunità parrocchiali dedicata ai rapporti con il territorio.**
- c) Promozione di laboratori e incontri aperti (ad esempio cascate aperte e depuratore di Nosedo), di adattamento alla trasformazione futura dell'ambiente (ambito urbanistico, sociale ecc.)**
- d) Individuazione di azioni concrete (piantare alberi, riciclo, educazione ambientale, pulizia dei corsi acqua, orti e giardini condivisi, patti di collaborazione territoriali, utilizzo di aree verdi pubbliche) per fare cultura (sensibilizzazione, educazione e formazione)**
- e) Cura della comunicazione con strumenti sociali "onlife" (piattaforma partecipami)**